

A "segreteria@pec.porto.ancona.it" <segreteria@pec.porto.ancona.it>  
Data lunedì 2 ottobre 2017 - 09:55

## Procedura aperta realizzazione nuova pavimentazione - quesiti

c.a. Ufficio Gare e Appalti

con la presente la scrivente impresa pone i seguenti quesiti:

1) Relativamente alla predisposizione dell'offerta tecnica siamo a richiede se copertine, indici e tavole grafiche esplicative delle relazioni sono conteggiate nel numero di pagine da presentare o sono fuori da questo conteggio.

2) a pag. 17 del disciplinare viene richiesto possesso certificazione SA 8000 volontaria (resp. sociale dell'impresa).

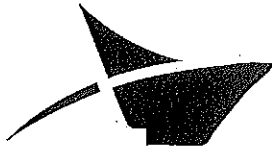
La scrivente non è in possesso di tale certificazione ma adotta sistema di controllo come da normativa cogente ex d.lgs. n. 231/01 (che disciplina la responsabilità amministrativa dell'impresa).

I C.A.M. Edilizia equiparano le due certificazioni.

Alla luce di quanto sopra siamo a richiedere se anche per codesto spett.le Ente l'adozione dei modelli di controllo ex d.lgs. 231/01 possono sostituire l'adozione del sistema SA 8000.

In attesa di vs. gentile riscontro porgiamo cordiali saluti

A D S P	
MARE ADRIATICO CENTRALE	
Presidente	<input type="checkbox"/>
Segretario Generale	<input type="checkbox"/>
Ufficio Sviluppo Prom. e Stat.	<input type="checkbox"/>
Direzione AA.GG.	<input checked="" type="checkbox"/>
Direzione Tecnica	<input type="checkbox"/>
Direzione Amministrativa	<input type="checkbox"/>
Protocollo Riservato	<input type="checkbox"/>



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Centrale



PAR-004917-06\_10\_2017

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

Spett.le

**OGGETTO: "Realizzazione di nuova pavimentazione all'interno del padiglione lato nord presso il complesso immobiliare già proprietà "Tubimar Ancona S.p.a." nel porto di Ancona"**  
**Codice CUP: J37E16000950005 – Codice CIG: 71914013D7**  
**Riscontro quesiti del 2 ottobre 2017**

In relazione ai quesiti posti con la nota pec indicata in oggetto si rappresenta quanto segue.

- 1) Relativamente alla predisposizione dell'offerta tecnica si rappresenta che copertina, indice e tavole grafiche esplicative delle relazioni non verranno computate nel conteggio delle pagine da presentare. Si specifica tuttavia che relativamente alle tavole grafiche, resta ferma la circostanza che gli elementi valutativi presenti nelle suindicate tavole dovranno essere rinvenibili e ricavabili all'interno della relativa relazione.
- 2) In relazione al quesito posto e, in genere, relativamente alla modalità di attribuzione dei punteggi relativi alle certificazioni previste nel disciplinare di gara si rinvia a quanto previsto dal Decreto 11 gennaio 2017 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare ove, atteso il valore cogente della norma, si prevede quanto segue:

## **CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA NUOVA COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DI EDIFICI SINGOLI O IN GRUPPI**

### **2.1 SELEZIONE DEI CANDIDATI**

**2.1.1 Sistemi di gestione ambientale** L'appaltatore deve dimostrare la propria capacità di applicare misure di gestione ambientale durante l'esecuzione del contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente, attraverso l'adozione di un sistema di gestione ambientale, conforme alle norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali e certificato da organismi riconosciuti.

**Verifica:** L'offerente deve essere in possesso di una registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit), in corso di validità, oppure una certificazione secondo la norma ISO14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali, certificate da organismi di valutazione della conformità. Sono accettate altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, certificate da un organismo di valutazione della conformità, come una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato dall'offerente (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione) con particolare riferimento alle procedure di:

- controllo operativo che tutte le misure previste all'art.15 c.9 e c.11 di cui al DPR 207/2010 siano applicate all'interno del cantiere.
- sorveglianza e misurazioni sulle componenti ambientali;
- preparazione alle emergenze ambientali e risposta.

### **2.1.2 Diritti umani e condizioni di lavoro**

L'appaltatore deve rispettare i principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi.

l'appaltatore deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87,98, 100,105, 111, 138 e 182;
- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del "salario minimo";
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la "Dichiarazione Universale dei Diritti Umani";
- art. n. 32 della "Convenzione sui Diritti del Fanciullo"

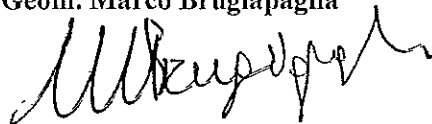
nonché a favorire attivamente l'applicazione della legislazione nazionale riguardante la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, il salario minimo vitale, l'adeguato orario di lavoro e la sicurezza sociale (previdenza e assistenza), vigente nei Paesi ove si svolgono le fasi della lavorazione, anche nei vari livelli della propria catena di fornitura (fornitori, subfornitori). L'appaltatore deve anche avere efficacemente attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.

**Verifica:** L'offerente può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, quale la certificazione BSCI o FSC o, in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella Linea Guida adottata con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici". Tale linea guida prevede la realizzazione di un "dialogo strutturato" lungo la catena di fornitura attraverso l'invio di questionari volti a raccogliere informazioni in merito alle condizioni di lavoro, con particolare riguardo al rispetto dei profili specifici contenuti nelle citate convenzioni, da parte dei fornitori e subfornitori.

L'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25quinquies del d.lgs. 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato)."

Distinti saluti

Il RUP  
Geom. Marco Brugiapaglia



V. to.  
  
**IL DIRIGENTE TECNICO**  
Ing. Gianluca Pellegrini